





DECRETO N° 163/2023/ADSP-MTMI

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

IL PRESIDENTE

- **VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1[^], dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- **VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- **VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm. ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- **VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il l'A.I. (CP) Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- **VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 18/2020 del 18/02/2020 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTO l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84, che attribuisce al Segretario generale l'obbligo di provvedere a ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità (di sistema) Portuale;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in particolare l'art. 1, comma 7, così come modificato dal D. Lgs. 25

- maggio 2016 n. 97, a mente del quale "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- VISTO l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, nel quale si dispone che "All'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- **CONSIDERATO** che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato e integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;
- RICHIAMATO il proprio Decreto n. 73/2019 del 10.07.2019, con il quale l'Avv. Simona Scarcella, Quadro A responsabile del settore Affari legali dell'Ente, venne nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'allora Autorità portuale di Gioia Tauro atteso che, alla data di nomina, l'assetto organizzativo dell'Ente prevedeva la presenza di (sole) tre figure dirigenziali con natura prettamente gestionale dell'attività svolta dagli stessi, suggerendo di conferire ad altro soggetto l'incombenza in materia di anticorruzione e trasparenza;
- **CONSIDERATO** altresì che l'incarico di RPCT, secondo quanto previsto dal para 1.4.1 dell'allegato 3 al PNA vigente è altamente raccomandato che non sia inferiore a quella del contratto sottostante all'incarico già svolto e, comunque, nel rispetto del limite temporale dei tre anni prevedendo, eventualmente, una sola proroga.
- **CONSIDERATO** che alla data odierna l'assetto organizzativo dell'Ente prevede cinque figure dirigenziali;
- **CONSIDERATO** che il RPCT è individuato tra i dirigenti, e, laddove possibile, è altamente consigliato da ANAC di attribuire l'incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati;
- **CONSIDERATO** che soltanto in strutture organizzative di ridotte dimensioni, in caso di carenza di posizioni dirigenziali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze e che tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata;
- **RITENUTO** che il dott. Alessandro Guerri, Dirigente dell'area sedi periferiche dell'Ente, abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa e non ricopra una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- **ATTESO** che la scelta dell'RPCT è rimessa all'autonoma determinazione degli organi di indirizzo di ogni ente o amministrazione;
- ATTESO che il predetto dirigente verrà escluso, dalla pubblicazione del presente decreto, da uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione o da uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo e, comunque, è un dirigente dal comportamento integerrimo e non è mai stato stati destinatari di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

VISTA la legge 190/2012, il D.lgs. 33/2013, il D.lgs. 97/2016, il vigente Piano nazionale anticorruzione ANAC, il D.lgs. 165/2001, il D.lgs. 267/2000 nonché il quadro normativo/regolamentare di riferimento;

VISTI gli atti d'ufficio

DECRETA

- di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Ente, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i., il dott. dott. Alessandro Guerri, dirigente dell'area sedi periferiche dell'Ente, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
- 2. che gli incarichi di gestione delle attività incompatibili con il predetto incarico siano assegnati al segretario generale e al dirigente dell'area tecnica;
- 3. di dare mandato al segretario generale per la notifica del presente decreto al dott. Alessandro Guerri e all'Avv. Simona Scarcella e per l'invio dello stesso all'A.N.A.C. secondo le modalità previste nonché alle Prefetture competenti, all'OIV e al personale dell'Ente tutto;
- 4. di disporre che il presente decreto venga ritualmente pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Decreto n. 73/2019 del 10.07.2019, con il quale l'Avv. Simona Scarcella venne nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, è abrogato.

Gioia Tauro, 22/09/2023

IL DIRIGENTE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro PREZIOSI

IL SEGRETARIO GENERALE C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli